

WAIL - LI-009,ITA-282-Isola del Tino

Riferimenti geografici

Regione	Liguria
Comune	Porto Venere
Coordinate	Lat: 44° 1,6' N Long: 9° 51,0' E

Dati Tecnici

Segnalamento	Faro a ottica rotante
Funzione	Riferimento marittimo
Alimentazione	Rete elettrica
Lanterna	Tipo: LD4 / Dv: 3,9 / Hv: 2,78
Ottica	Tipo: OR T3
Distanza focale fanale	500

Caratteristiche sorgente

Tipo	Fl(3)
Colore	W
Periodo	15 sec
Fasi	0.2-2.8-0.2-2.8-0.2-8.8
Settori	-
Altezza luce dal mare	117m
Lampada	Principale: AL 1000 W Riserva: LABI 100 W
Portata nominale	Principale: 25Mn Riserva: 18Mn



Il faro di San Venerio si trova sull'isola del Tino, nel Golfo di La Spezia. L'isola è ricca di storia e leggenda: qui stanziò il monaco eremita San Venerio (il Patrono dei faristi) e si narra che tra il VI e il VII secolo egli accendesse fuochi nel punto in cui sorge l'attuale segnalatore, per assistere i naviganti. Costruito dal Genio Civile nel 1840, il faro rappresenta un bellissimo esempio d'architettura fortificata neoclassica, caratterizzato dalla mescolanza stilistica delle costruzioni militari di scuola francese e delle fortificazioni del XIX secolo. Sempre nel 1840, Carlo Alberto di Savoia attivò la prima lampada alimentata a olio vegetale, posta sulla torretta cilindrica all'angolo orientale del primo fortino napoleonico. Nel 1884, il Genio Civile costruì una seconda torre più alta, sulla quale collocò l'apparato ottico ad incandescenza elettrica ad arco voltaico, prodotta da due generatori a corrente alternata, attivati da due macchine a vapore. Questo esperimento non venne mai più riproposto in nessun altro faro, nonostante il sistema conferisse un'elevata luminosità. Nel 1912, l'impianto di alimentazione fu sostituito, dapprima con uno a petrolio e, successivamente, fu elettrificato. Dal 25 Luglio 1985 il faro è completamente automatizzato. Gli esperimenti da questo meraviglioso punto non finiscono mai: attualmente, si sta sperimentando l'uso di una lampada a LED.

L'Award Manager

Giacomo Frola IU1LBK